SCHEDA

CD - CODICI		
	OA	
TSK - Tipo Scheda LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
	20	
NCTN - Numero cotalogo	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00043010	
ESC - Ente schedatore	S59	
ECP - Ente competente	S59	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	altare	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	SS	
PVCC - Comune	Ittiri	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale	
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Pietro in Vincoli	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	fine	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1790	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega sarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura	
MTC - Materia e tecnica	marmo	

MIS - MISURE		
MISU - Unità	UNR	
MISA - Altezza	550	
MISL - Larghezza	300	
MISP - Profondità	200	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinture	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il basamento in muratura e la mensa in marmo, sono sormontate da una nicchia incassata nel muro e ricoperta di stucco. La nicchia è fiancheggiata da quattro colonne tortili ornate da motivi fitomorfici e dotate di capitelli compositi. Trabeazione con architrave, fregio con festoni e due puttini in asse con le colonne e cornice aggettante.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Il basamento e la mensa dell'altare non sono, evidentemente, gli originari ma furono eseguiti intorno al terzo decennio del secolo. Quel che rimane dell'antica ancona è stato più volte manomesso e ridipinto e deve essere classificato nell'ambito dell'artigianato sardo che, fiorito tra la seconda metà del Seicento e i primi dell'Ottocento, produsse un'infinità di arredi chiesastici lignei. L'opera in esame è però uno degli esemplari più scadenti in cui le originarie caratteristiche, vivacità di intaglio e policromia, abbondanza decorativa e finezza di fattura, si sono ormai perse. E' databile alla fine del Settecento.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 30160	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS		
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1982	
CMPN - Nome	Orrù A.	

FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	1994	
RVMN - Nome	Pulina L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	